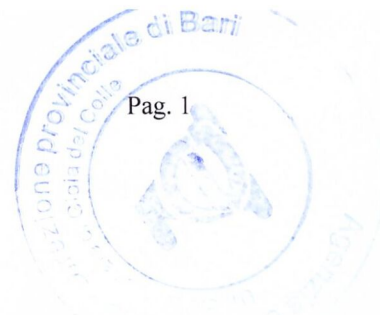




ASSEMBLEA DEI SOCI
DELL'ASSOCIAZIONE IL SORRISO

Il giorno 15 luglio 2024 alle ore 18.00, presso la sede del centro diurno Auxilium di Altamura, è riunita in SECONDA CONVOCAZIONE l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Il Sorriso, per deliberare sugli argomenti del seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione e adozione Nuovo Statuto dell'Associazione per la Tutela della Salute Mentale Il Sorriso Aps a seguito dell'adesione al D.Lgs. 117/2017 e dell'acquisizione della forma giuridica di Associazione di promozione sociale (Aps);
- 2) Ratifica delle cariche amministrative;
- 3) Iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Sono presenti i sig.ri Derosa Domenico, Lomurno Giacinta, Lomurno Maria, Pistone Pasquale, Ugenti Michele, Ugenti Nicola, Vicenti Pasqua, Demarzio Rosalba, Abbadessa Filomena.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Lomurno Maria, che chiama alle funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Ugenti Nicola il quale accetta.

Il Presidente, dato atto della regolare convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 10 dello Statuto attualmente vigente, constatata la presenza di n. 9 soci, dichiara validamente costituita l'adunanza ed aperta la seduta, dando altresì atto che i presenti hanno ricevuto copia del Nuovo Statuto in allegato alla convocazione.

Prima di procedere con la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente riassume le motivazioni per le quali si rendono necessarie le assunzioni di cui all'ordine del giorno.

- 1) Approvazione e adozione Nuovo Statuto dell'Associazione per la Tutela della Salute Mentale Il Sorriso Aps a seguito dell'adesione al D.Lgs. 117/2017 e dell'acquisizione della forma giuridica di Associazione di promozione sociale (Aps);

Passando alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha convocato l'Assemblea per modificare lo Statuto sociale e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017.

Il nuovo Statuto Nazionale sostituisce integralmente lo Statuto dell'Associazione attualmente vigente, in rispetto alla Riforma degli Enti del Terzo settore (Ets) prevista dal D.Lgs. 117/2017.

Si procede quindi alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura il Presidente apre la discussione.

Al termine del dibattito, il Presidente propone di deliberare favorevolmente, tramite votazione palese, l'adozione dello Statuto Nazionale.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like Derosa, Lomurno, Ugenti, and Demarzio.]

L'Assemblea, delibera all'unanimità di adottare il nuovo Statuto che viene allegato al presente verbale.

L'Assemblea delibera inoltre di incaricare il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

2) Ratifica delle cariche amministrative.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale appena adottato, il Presidente legge la lista di candidati a ricoprire la carica di membro del Consiglio Direttivo. Si propongono i Sigg.:

Lomurno Maria, Presidente

Ugenti Michele, Vice Presidente

Ugenti Nicola, Consigliere

L'Assemblea all'unanimità delibera il Consiglio Direttivo nella composizione proposta dal Presidente.

Tutti i soggetti nominati, con la sottoscrizione del presente verbale dichiarano che non sussistono elementi di incompatibilità con la carica in riferimento allo Statuto e dichiarano contestualmente di accettare le rispettive cariche.

3) Iscrizione al Runtis (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Proseguendo nella trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente chiede mandato a procedere con l'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico del Terzo settore istituito presso la Regione.

L'Assemblea all'unanimità delibera di dare mandato al Presidente di procedere con l'iscrizione dell'Associazione nella sezione Aps.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Letto approvato e sottoscritto

Dal Presidente della seduta

Lomurno Maria

Firma Maria Lomurno

Dal Segretario verbalizzante

Ugenti Nicola

Firma Nicola Ugenti

I soci presenti:

Pistone Pasquale

Vicenti Pasqua

Lomurno Giacinta

Abbadessa Filomena

Ugenti Michele

Derosa Domenico

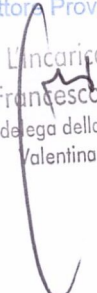
Demarzio Rosalba



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Gioia del Colle
Atto registrato al n. 2192 del 13.08.2021
serie 35223



Per il Direttore Provinciale

L'incaricato (*)

Francesco LIUZZI

(*) Firma su delega della Direttrice Provinciale
Valentina SALICE

STATUTO della ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE IL SORRISO APS

ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

- 1.1 È costituita una associazione sotto la denominazione **Associazione per la Tutela della Salute Mentale Il Sorriso Aps** (in seguito Associazione), in sigla **ATSM Il Sorriso Aps**, quale ente del Terzo settore nella forma di associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lgs. 117/17 (in seguito Cts) per lo svolgimento in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale.
- 1.2 L'Associazione ha sede in Altamura.
- 1.3 Il trasferimento della sede nell'ambito del comune di Altamura non comporta alcuna modifica statutaria e potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.
- 1.4 L'Associazione ha durata indeterminata.

ART. 2 – SCOPO

- 2.1 L'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. L'associazione vuole essere vicina, attraverso l'impegno sociale concreto, a tutti coloro che per ragioni di malattia propria o dei loro familiari, hanno perso il loro sorriso; vuole collaborare a far riprendere alla gente che soffre il cammino della speranza verso la salute psichica e fisica che riporterà la persona alla riconquista della dolcezza di un sorriso.

- 2.2 L'Associazione si prefigge di:

- creare una rete di genitori informati e capaci di interventi operativi;
- favorire la creazione di gruppi di auto aiuto;
- responsabilizzare gli ambienti politici e sanitari per far uscire l'handicap dall'emarginazione sociale e le famiglie dall'autoemarginazione;
- sensibilizzare mezzi di comunicazione e opinione pubblica sui problemi dell'handicap, anche tramite la diffusione di pubblicazioni su tali argomenti;
- assumere in ogni sede, la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili delle persone con disabilità; - realizzare per i disabili programmi per la fruizione del tempo libero, dei soggiorni estivi ed invernali: - favorire la partecipazione dei disabili alle attività sportive.

In particolar modo l'Associazione promuoverà l'aggregazione dei familiari dei disagiati psichici.

In concreto l'Associazione si propone la lotta contro la discriminazione della persona psichicamente sofferente; il riconoscimento della sua dignità, libertà e diritto a vivere come tutti all'interno della società; la de-istituzionalizzazione come processo che pone al centro la questione dell'esistenza di chi ha un problema di sofferenza psichica, creando alternative di riabilitazione; l'aiuto ai familiari del sofferente psichico ed il loro coinvolgimento nel programma terapeutico.

Specificatamente, l'associazione intende operare affinché:

- sia superata la logica manicomiale e si verifichi la chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici esistenti e siano resi pienamente funzionanti i Dipartimenti di Salute mentale con servizi e strutture intermedie (centri diurni e di riabilitazione e strutture residenziali), dotati di personale adeguato e diversificato nelle competenze;
- vengano poste allo studio nuove risposte alle necessità di tutela della salute mentale;
- siano superati i condizionamenti di ordine economico, culturale, spesso concorrenti quando non determinanti la genesi patologica del disagio psichico;
- sia favorito l'inserimento nella vita sociale dei portati di disagio psichico e nel mondo del lavoro attraverso interventi riabilitativi ed il conseguimento da parte di essi di condizioni di vita libera e responsabile.

L'associazione intende realizzare:

- Studi e ricerche: realizzare studi sui temi della salute, favorire la divulgazione delle tematiche riguardanti le condizioni che portano disagio e sofferenza; prevenzione e

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

trattamento delle malattie, anche in collaborazione con strutture di ricerca scientifica; effettuare una mappa delle risorse disponibili sul territorio.

- Sensibilizzazione: sensibilizzare l'opinione pubblica sollecitando in modo continuativo a livello territoriale la discussione su tali temi e promuovendo azioni di mobilitazione di tutti gli strati sociali, stimolando la partecipazione di tutti alla soluzione dei problemi della sofferenza psichica e fisica ed alla eliminazione dei pregiudizi sociali.
- Convegni e dibattiti: organizzare dibattiti, seminari e convegni con personalità ed esperti di primo piano sui temi della salute mentale per favorire la elaborazione e la diffusione delle esperienze concrete che si vanno realizzando, l'interesse e la partecipazione.
- Tutela dei diritti del malato: istituire presso ospedali, cliniche, Asl o altri centri sanitari, presidi a difesa e a tutela dei diritti del malato, così come previsto dalle leggi in vigore.

2.3 L'Associazione opera per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

2.4 L'Associazione è democratica, apartitica, aperta a tutti senza discriminazioni di genere, distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di ideologia politica, di condizioni personali e sociali.

2.5 Per raggiungere tali scopi, l'Associazione svolge le seguenti attività:

- assistenza sociale e socio-sanitaria; - beneficenza; - istruzione; - formazione; - sport dilettantistico; - tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, comprese le biblioteche ed altri beni con particolare riferimento agli archivi di Stato; - tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; - promozione della cultura e dell'arte; - tutela dei diritti civili; - di gestione di qualsiasi tipo di struttura per disabili: comunità alloggio / gruppi appartamento, comunità socio riabilitative, residenze protette, centri diurni socio – educativi e/o riabilitativi; - atte al benessere e alla tutela dei disabili promuovendo e realizzando interventi idonei a rispondere ai bisogni dei disabili; - atte a sostenere la riabilitazione della disabilità intellettiva relazionale; - di promozione dell'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili, anche tramite l'attivazione di laboratori di artigianato e la costituzione di cooperative integrate.

ART. 3 – ATTIVITÀ

3.1 Per il raggiungimento dello scopo di cui all'art. 2 l'Associazione svolgerà in via principale, e ad ogni livello, le seguenti attività di interesse generale come previsto dall'art. 5 del Cts di seguito riportate:

- a) Lettera a) art. 5 Cts: interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
- b) Lettera b) art. 5 Cts: interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Lettera c) art. 5 Cts: prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni, interventi e prestazioni sanitarie;
- d) Lettera d) art. 5 Cts: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) Lettera e) art. 5 Cts: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali;

- f) Lettera f) art. 5 Cts: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- g) Lettera h) art. 5 Cts: ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- h) Lettera i) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- i) Lettera k) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religiosi;
- j) Lettera l) art. 5 Cts: formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- k) Lettera m) art. 5 Cts: servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- l) Lettera q) art. 5 Cts: alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) Lettera t) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- n) Lettera u) art. 5 Cts) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- o) Lettera w) art. 5 Cts: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

3.2 Per la realizzazione delle attività di interesse generale, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- promuovere, organizzare, gestire, partecipare alla gestione di strutture per disabili di qualsiasi tipo come comunità alloggio, comunità socio riabilitative, residenze protette, centri diurni socio-educativi e/o riabilitativi;
- promuovere, organizzare, gestire, partecipare alla gestione di attività che svolgano interventi idonei a rispondere ai bisogni, di qualsiasi genere, dei disabili per il loro benessere, per sostenere la riabilitazione della disabilità intellettiva relazionale, per l'integrazione scolastica, per la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche tramite l'attivazione di laboratori di artigianato e la costituzione di cooperative integrate;
- sviluppare una rete di relazioni, attività e iniziative a livello locale e non con altri enti privati e pubblici e/o società;
- partecipare a livello locale, nazionale o internazionale a organizzazioni pubbliche o private, forum, promuovere la costituzione di altre forme di aggregazione libera e utile al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto;
- promuovere e coordinare progetti di ricerca e studi sui temi della salute e favorire la loro divulgazione con convegni, seminari, corsi e pubblicazioni;
- promuovere, organizzare e coordinare campagne e eventi di comunicazione e di sensibilizzazione;
- organizzare e gestire eventi, corsi, viaggi culturali e ludici che contribuiscono al raggiungimento delle finalità di cui al presente Statuto;

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- organizzare e gestire attività educative, anche nel campo della scuola e dell'università, attraverso progetti di ricerca, coordinamento, formazione e aggiornamento, finalizzati a una piena attuazione delle finalità di cui al presente Statuto;
- intraprendere tutte quelle attività che non contrastino con la sua natura associativa;
- svolgere attività solidaristiche a favore di soggetti svantaggiati, attivare campagne di sensibilizzazione su temi sociali quali emarginazione, violenza, salute mentale, ecc;
- l'Associazione può sostenere altri Enti del Terzo settore, università e tutti quei soggetti che contribuiscono direttamente o indirettamente al raggiungimento delle finalità di cui al presente Statuto, anche attraverso il reperimento di risorse economiche;
- l'Associazione può promuovere partenariati, protocolli d'intesa e stipulare convenzioni con la pubblica amministrazione e con soggetti privati.

3.3 L'Associazione potrà inoltre partecipare ad altri Enti del Terzo settore, reti fra associazioni, consorzi ed a società di capitali tenendo conto dei vincoli di cui al Cts.

3.4 L'Associazione potrà esercitare attività diverse, anche di natura commerciale, purché secondarie, strumentali e non prevalenti rispetto alle attività di interesse generale sopra individuate e comunque entro i limiti posti dall'art. 6 del Cts.

3.5 L'Associazione può realizzare iniziative di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 7 del Cts, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 4 – SOCI

4.1 Sono soci dell'associazione tutti coloro che ne condividano gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione, nei limiti di cui al presente articolo.

4.2 Gli aspiranti soci, persone fisiche che abbiano compiuto la maggiore età, o persone giuridiche presentano la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo. Il Consiglio direttivo deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. La domanda di iscrizione deve contenere l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

4.3 Possono essere ammessi come soci altri enti del Terzo settore o enti non lucrativi, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento delle associazioni di promozione sociale aderenti.

4.4 La partecipazione all'Associazione ha durata illimitata salvo le cause di esclusione previste dalla legge e dal presente Statuto.

4.5 La qualità di socio è intrasmissibile e la quota sociale non è rivalutabile.

ART. 5 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

5.1 I soci hanno il diritto di:

- a) essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle Assemblee e di svolgere le attività comunemente concordate;
- b) partecipare direttamente, o attraverso i propri rappresentanti, alle adunanze assembleari secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Statuto e dell'apposito regolamento;
- c) essere eletti alle cariche sociali;
- d) dimettersi con comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- e) esaminare i libri sociali previsti dall'art. 15 del Cts a mezzo di formale richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

5.2 I soci hanno il dovere di:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- f) accettare e rispettare il presente Statuto;
- g) accettare e rispettare eventuali regolamenti interni;
- h) partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e diffonderne le varie iniziative;
- i) versare la quota associativa nella misura e nei termini previsti dall'Assemblea dei soci.

5.3 Tutti i soci persone fisiche, e persone giuridiche, in regola con il pagamento della quota annuale, hanno diritto elettorale attivo e passivo secondo il principio del voto singolo.

ART. 6 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

6.1 Si perde la qualifica di socio per:

- a) mancato pagamento della quota associativa annuale oltre i tre mesi dalla scadenza;
- b) esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con il presente Statuto o eventuali Regolamenti interni oppure per prolungata inattività non adeguatamente giustificata;
- c) dimissioni scritte presentate al Consiglio Direttivo;
- d) decesso.

6.2 La perdita di qualifica di socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo e solo nei casi di al punto b) del precedente articolo 6.1 viene ratificata dalla prima Assemblea dei soci utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso può presentare ricorso entro 30 giorni all'Assemblea.

ART. 7 – VOLONTARI E PERSONALE RETRIBUITO

7.1 L'Associazione, per il perseguimento del proprio scopo, si avvale prevalentemente delle attività in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci secondo quanto disposto dall'art. 35 del Cts.

7.2 L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo fatte salve le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e le condizioni consentite dal Cts, e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

7.3 I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Cts sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

7.4 I volontari sono iscritti in un apposito registro.

7.5 Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento dello scopo di cui agli artt. 2 e 3 del presente Statuto, l'Associazione può avvalersi di collaboratori retribuiti, anche ricorrendo ai propri soci, comprese le prestazioni di lavoro dipendente. In tal caso, il numero dei lavoratori impiegati non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento dei soci secondo quanto previsto dall'art. 36 del Cts.

ART. 8 – SOSTENITORI

8.1 Possono essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone fisiche e i soggetti privati che, condividendo le finalità e gli ideali dell'Associazione, riconoscono un contributo economico, o in natura, o in servizi, libero e volontario.

8.2 I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno diritto di essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione e sono invitati a parteciparvi.

ART. 9 – ORGANI

9.1 Sono organi della Associazione di direzione politica, di governo e di controllo:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo.

L'Organo di controllo è nominato qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 30 del Cts.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Raffaele", "Lino", "Domenico", and "Giovanni"]

ART. 10 – ASSEMBLEA DEI SOCI

- 10.1 L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.
- 10.2 Ciascun associato ha diritto di voto e lo esprime secondo le modalità previste nel presente articolo.
- 10.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso scritto contenente l'indicazione dell'ordine del giorno da inviarsi anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile, purché ne sia assicurata la ricezione con preavviso di almeno 8 (otto) giorni.
- 10.4 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 10.5 L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente che la convoca:
- a) per l'approvazione del bilancio preventivo;
 - b) entro i termini di cui all'art. 18 per l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale. Il Bilancio Sociale è previsto laddove ricorrano i requisiti dell'art. 14 del Cts;
 - c) ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
 - d) quando ne è fatta richiesta da almeno un terzo degli iscritti.
- 10.6 L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente la maggioranza dei soci o dei delegati dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli intervenuti.
- 10.7 L'Assemblea vota a maggioranza dei presenti.
- 10.8 Per le modifiche statutarie e per l'azione di responsabilità nei confronti degli organi sociali, l'Assemblea vota con la presenza di almeno i due terzi dei soci.
- 10.9 Per lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea vota con la presenza di almeno i tre quarti dei soci.
- 10.10 Gli amministratori non votano nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità e qualora siano in conflitto di interesse, si applica l'art. 2373 del c.c.
- 10.11 All'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, siano essi persone fisiche o enti del Terzo settore.
- I soci impossibilitati a partecipare all'Assemblea possono farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta nei limiti previsti dall'art. 24 comma 3 del Cts. (massimo 3 deleghe) Ogni socio persona fisica (anche tramite delega) e ogni socio ente del Terzo settore e ogni ente non lucrativo (per mezzo del suo Legale rappresentante o suo delegato), ha diritto a un voto.

ART. 11 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

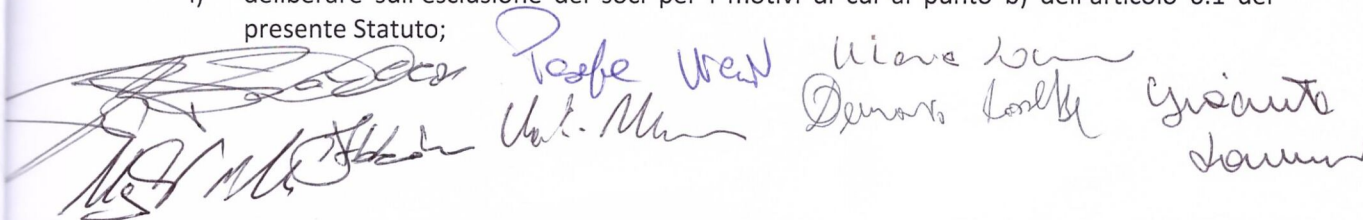
- 11.1 L'Assemblea ha il compito di:
- a) definire il programma generale annuale delle attività;
 - b) adottare il presente Statuto sociale prevedendo le modifiche necessarie di cui all'art. 19;
 - c) nominare e revocare i componenti di:
 - i. Consiglio Direttivo;
 - ii. Organo di Controllo;
 - iii. Collegio dei Garanti.
 - d) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - f) approvare il bilancio d'esercizio;
 - g) approvare il bilancio sociale, in riferimento ai requisiti previsti dall'art. 14 del Cts;
 - h) approvare il bilancio di previsione;
 - i) approvare i regolamenti necessari al funzionamento dell'Associazione;

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Raffaele", "Walter", "Marco", "Giovanni", "Roberto", "Giancarlo", "Antonio"]

- j) sostituire i membri degli organi decaduti o dimissionari;
k) fissare le quote associative e i servizi ai soci;
l) deliberare il regolamento di giurisdizione interna e di funzionamento del Collegio dei Garanti;
m) conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, se previsto;
n) deliberare sull'esclusione dei soci;
o) acquistare e cedere beni immobili;
p) accettare eredità e lasciti testamentari.

ART. 12 – CONSIGLIO DIRETTIVO

- 12.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione dell'Associazione e attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- 12.2 È investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
- 12.3 È eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 9 (nove) membri eletti tra i soci.
- 12.4 Nomina ed eventualmente revoca, tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente. Può, inoltre, definire al proprio interno l'attribuzione di ulteriori ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività, attribuendo le relative deleghe a propri membri.
- 12.5 In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, convoca l'Assemblea dei soci per elezioni suppletive dei membri da sostituire.
- 12.6 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in sua assenza, dal Vice Presidente, oppure su richiesta di un terzo dei componenti, ogni qualvolta si renda necessario e, comunque, almeno 2 volte all'anno. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 8 (otto) giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.
- 12.7 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 12.8 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della maggioranza dei membri in prima convocazione e di almeno un terzo dei suoi componenti in seconda convocazione.
- 12.9 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.
- 12.10 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
- a) nominare il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente;
 - b) coordinare e promuovere le attività dell'Associazione e definirne le modalità di attuazione;
 - c) predisporre i bilanci consuntivi e sociali e i regolamenti di gestione dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
 - d) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
 - e) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
 - f) stabilire l'ordine del giorno, il giorno e l'ora delle Assemblee dei Soci;
 - g) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, ivi incluse le società ed enti partecipati;
 - h) ricevere, accettare o respingere le domande di iscrizione di nuovi soci;
 - i) deliberare sull'esclusione dei soci per i motivi di cui al punto b) dell'articolo 6.1 del presente Statuto;



- j) sottoporre all'Assemblea dei Soci l'esclusione di soci;
- k) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;
- l) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
- m) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
- n) conferire procure generali e speciali;
- o) instaurare rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- p) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di Altamura;
- q) deliberare sull'apertura e/o chiusura di eventuali sedi secondarie.

ART. 13 – IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 13.1 Il Presidente del Consiglio Direttivo è nominato in seno al Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.
- 13.2 Al Presidente compete:
- a) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo nonché curarne l'ordine del giorno;
 - b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) assumere autonomamente, nei casi di comprovata e motivata urgenza, provvedimenti in nome del Consiglio Direttivo con obbligo di ratifica alla prima riunione utile.
- 13.3 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, se nominato, il quale ne assume temporaneamente i poteri di cui al presente articolo.

ART. 14 – L'ORGANO DI CONTROLLO

- 14.1 Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 30 del Cts, l'Assemblea dei Soci nomina l'Organo di Controllo e il suo Presidente. L'organo di controllo può essere anche monocratico.
- 14.2 L'Organo di controllo vigila sull'amministrazione dell'Associazione, sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- 14.3 I membri dell'Organo di Controllo sono nominati per un periodo non superiore a 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Sono rieleggibili.
- 14.4 I membri dell'Organo di Controllo devono rispettare i requisiti di cui all'art. 2397 del c.c. oppure essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Si richiamano, se e in quanto compatibili, le disposizioni degli artt. 2401, 2402 e 2403 bis del c.c.
- 14.5 L'eventuale esercizio dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti, qualora non esercitata dall'Organo di Controllo, può essere affidata a un revisore o a una società di revisione nominata dall'Assemblea dei Soci.
- 14.6 L'Organo di Controllo deve riunirsi almeno quattro volte all'anno, preferibilmente con periodicità trimestrale. La riunione può svolgersi anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione ovvero con l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione.

ART. 15 – IL COLLEGIO DEI GARANTI

- 15.1 Il Collegio dei Garanti è l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.
- 15.2 È composto in numero dispari da un massimo di 5 (cinque) membri e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci.
- 15.3 Elegge, tra i propri membri, il Presidente.
- 15.4 Il Collegio dei Garanti svolge funzione di giudice rispetto alle controversie tra l'Associazione e i soci, ovvero tra soci.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Piero West", "More Lom", "Donat Rella", "Ciro Mite", "Lom", "U.L. M...", and "G. M..."]

- 15.5 Le modalità di funzionamento ed intervento sono disciplinate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.
- 15.6 La carica di membro del Collegio dei Garanti è incompatibile con qualunque altra carica o funzione nell'ambito degli organi ed organismi associativi, anche appartenenti alle persone giuridiche associate.
- 15.7 La durata della carica è deliberata dall'Assemblea al momento della nomina.

ART. 16 – DISCIPLINA DELLE CARICHE

- 16.1 La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici soci. Si applica l'art. 2382 del c.c.
- 16.2 I componenti del Consiglio Direttivo sono nominati per un periodo non superiore a 4 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 16.3 I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.
- 16.4 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Decade automaticamente con il venire meno della maggioranza dei propri componenti.

ART. 17 – PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

- 17.1 Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 17.2 Il patrimonio è costituito:
- a) dal fondo di dotazione iniziale indisponibile determinato in euro 100,00;
 - b) dai beni mobili e immobili e dalle contribuzioni che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, da parte di soggetti pubblici e privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
 - c) dai crediti sorti in relazione alle voci che precedono, da considerarsi destinati a incremento del patrimonio;
 - d) dalle somme derivanti dalle rendite non utilizzate che l'Assemblea dei Soci delibererà di destinare a incrementare il patrimonio.
- 17.3 Le entrate dell'Associazione, tutte disponibili per il raggiungimento dello scopo, sono costituite:
- a) dalle quote associative;
 - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività economiche, anche commerciali marginali;
 - c) da elargizioni di sostenitori pubblici e privati, nonché persone fisiche che a vario titolo si impegnano, in denaro o in natura, anche mediante apporto di servizi eventualmente professionali, a sostenere l'Associazione e che non siano espressamente destinati a incremento del patrimonio.
- 17.4 Il patrimonio, i contributi e le elargizioni poste in essere da soggetti pubblici e privati, anche in forma di convenzione, hanno il fine di garantire il funzionamento dell'Associazione, la realizzazione dei suoi scopi e la copertura degli eventuali disavanzi di gestione.
- 17.5 Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere totalmente destinati agli scopi istituzionali dell'Associazione, riguardanti le attività statutariamente previste.
- 17.6 È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, fondi, riserve di avanzi di gestione o di capitale durante la vita dell'Associazione.

ART. 18 – IL BILANCIO D'ESERCIZIO, IL BILANCIO SOCIALE E L'INFORMATIVA SOCIALE

- 18.1 L'esercizio sociale ha durata dal 1° gennaio al 31 dicembre.
- 18.2 Il Consiglio Direttivo deve predisporre:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Roberto Vasta
Marco Lorus
Domenico Rulli
Giovanna
deum

- a) il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, e dalla relazione di missione ed è redatto in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro. Nel bilancio si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività svolte, diverse da quelle di interesse generale;
- b) nei limiti previsti dall'art. 13 comma 2 del Cts, il bilancio dell'Associazione può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa secondo gli schemi e la modulistica definiti dal Ministero del Lavoro;
- c) il bilancio preventivo in conformità al piano di attività dell'Associazione;
- d) il bilancio sociale laddove sussistano i requisiti previsti dall'art. 14 del Cts.

18.3 I bilanci d'esercizio sono sottoposti per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile. Laddove sussistano gravi e motivati impedimenti, l'approvazione può essere differita di massimo 60 giorni.

ART. 19 – STATUTO E REGOLAMENTI

- 19.1 Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei soci.
- 19.2 L'Associazione potrà disciplinare l'organizzazione e il suo funzionamento attraverso l'adozione di regolamenti approvati dall'Assemblea dei Soci.

ART. 20 – ESTINZIONE

- 20.1 L'estinzione (o scioglimento) dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- 20.2 In caso di estinzione (o scioglimento) dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del Registro Unico del Terzo settore, ad altro ente del Terzo settore che persegue finalità affini a quelle di Amici del Teatro Mercadante o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale secondo quanto previsto dall'art. 9 del Cts.
- 20.3 L'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i membri del Consiglio Direttivo in carica.

ART. 21 – RINVIO

- 21.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano, se e in quanto compatibili, le norme previste dal Cts, dal Codice Civile o da altra normativa di riferimento.

[Handwritten signatures and notes in blue ink]

Profe Waw *Uvere 1000*

Domena bolke

giunte 100000